

DIOCESI DI MANTOVA

Preghiera personale del Giovedì santo

INIZIO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

O Dio, vita e salvezza di chi ti ama, rendici ricchi dei tuoi doni: compi in noi ciò che speriamo per la morte del Figlio tuo, e fa' che partecipiamo alla gloria della sua risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

PAROLA DI DIO

Salmo 115

Rit. Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.

Che cosa renderò al Signore,
per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore. **Rit.**

Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene. **Rit.**

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo. **Rit.**

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 13,1-15)

Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine.

Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto.

Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti».

Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri».

Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi».

IL PERSONAGGIO: Pietro

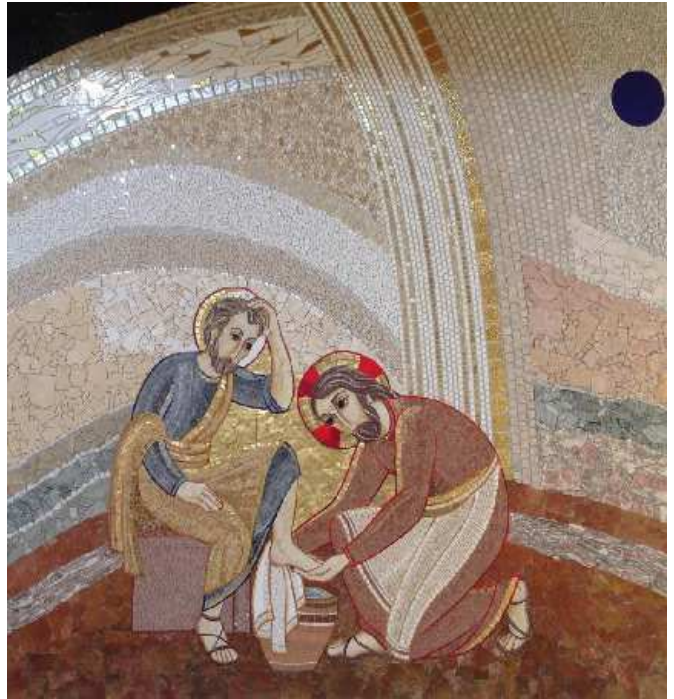
Che cosa suggerisce l'immagine?

Perché Pietro esita a immergere il piede nell'acqua?

Perché Pietro si mette una mano in testa?

IMMAGINE

La cena pasquale inizia con il rito della lavanda delle mani: il capo-tavola si lava le mani simbolicamente. Gesù aggiunge un rito quotidiano, inusuale per il capo-famiglia, per il 'signore', per una figura così importante come Gesù. Lavare i piedi era compito dei servi, rito abituale perché chi arriva dopo aver camminato con i sandali, senza calze in strade polverose, era un rito normale quello di sciacquarsi i piedi. Pietro non capisce: nel momento più solenne del passaggio di Cristo, Egli si veste da servo e compie un servizio. Non accetta questo stravolgimento dei ruoli: non è giusto che tu lavi i piedi a me. "Lo capirai dopo" gli dice Gesù. Qui si esprime l'amore sponsale di Gesù, l'amore-dono che sceglie la strada del servizio.



PREGHIERA UNIVERSALE

Cristo è il sacerdote eterno, consacrato dal Padre con il crisma dello Spirito per comunicare agli uomini le ricchezze della sua casa. Con animo lieto ti acclamo: io ti ringrazio, Signore.

Mediante il battesimo ci hai uniti a te nella morte, sepoltura e risurrezione, io ti ringrazio, Signore.

Con l'unzione spirituale ci hai resi partecipi della tua dignità regale, sacerdotale e profetica, io ti ringrazio, Signore.

Fai scendere su di noi l'olio della letizia, della pace e della salvezza, io ti ringrazio, Signore.

Ti incontri con noi nei sacramenti per offrirci l'abbondanza dello Spirito, io ti ringrazio, Signore.

PADRE NOSTRO

CONCLUSIONE

Signore, benedici la mia mensa e accetta l'umile mio ringraziamento per il grande dono del sacerdozio e dell'Eucaristia, che ci hai lasciato come tuo memoriale. Tu vivi e regni per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

GESTO: Benedire e spezzare il pane

Si fa un segno di croce su un panino e lo si spezza. Metà della porzione verrà consumata a cena e metà dovrà essere tenuta in un piatto per offrirla simbolicamente durante la Messa come segno della propria vita nelle mani del Signore.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

GESTO DURANTE LA MESSA: Attenzione alla carità

La Messa in *Coena Domini* ci ricorda che la Comunione nel Signore non può prescindere dalla carità verso il prossimo. Durante la partecipazione alla Messa, si può preparare di fianco alla croce e alla Bibbia presenti in casa una busta con una offerta in denaro per le persone più bisognose da non dimenticare soprattutto ora.